



**Funded by
the European Union**
NextGenerationEU

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

*Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
Dirigente: Arch. Silvia Loreto*

C.I. 15214 - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.1 POVERTÀ ESTREMA HOUSING FIRST

Edificio Casa accoglienza, Complesso ex Umberto I - Venezia

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giovanni Voltolina



PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

FASCICOLO

ai sensi del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 art.91 c.1 lettera b)

Il progettista

ING. GABRIELE CAPITANIO
STUDIO DI INGEGNERIA ING. GABRIELE CAPITANIO
Via Altinia, 114/D
30173 - Venezia (VE)
Tel. 349.6443916
mail: gabriele.capitanio@libero.it

Collaboratori:



CODICE

A.8

SCALA

DATA

28/04/2023

AGGIORNAMENTO

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

CAPITOLO II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).

Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

ANAGRAFICA DELL'OPERA:

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Ubicazione: Compendio ex Umberto I, Fondamenta dei riformati o del bersaglio, Cannaregio 3144, Venezia



Fotopiano con individuazione dell'area di cantiere

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

1. Committente: Comune di Venezia, Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti; Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole; Dirigente: Arch. Silvia Loreto
2. Responsabile dei lavori: R.U.P. ing. Giovanni Voltolina
3. Progettista e Direttore dei Lavori: ing. Gabriele Capitanio C.F. CPTGRL80R12L736I via Altinia 114/D, Venezia (VE) - Tel. 349 6443916
4. Coordinatore per la sicurezza durante la progettazione dell'opera: ing. Gabriele Capitanio C.F. CPTGRL80R12L736I Altinia 114/D, Venezia (VE) - Tel. 349 6443916
5. Coordinatore per la sicurezza durante l'esecuzione dell'opera: ing. Gabriele Capitanio C.F. CPTGRL80R12L736I Altinia 114/D, Venezia (VE) - Tel. 349 6443916

Per l'individuazione dei dati inerenti alle **Imprese** e ai relativi **referenti** si rimanda al capitolo "Firme di accettazione".

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

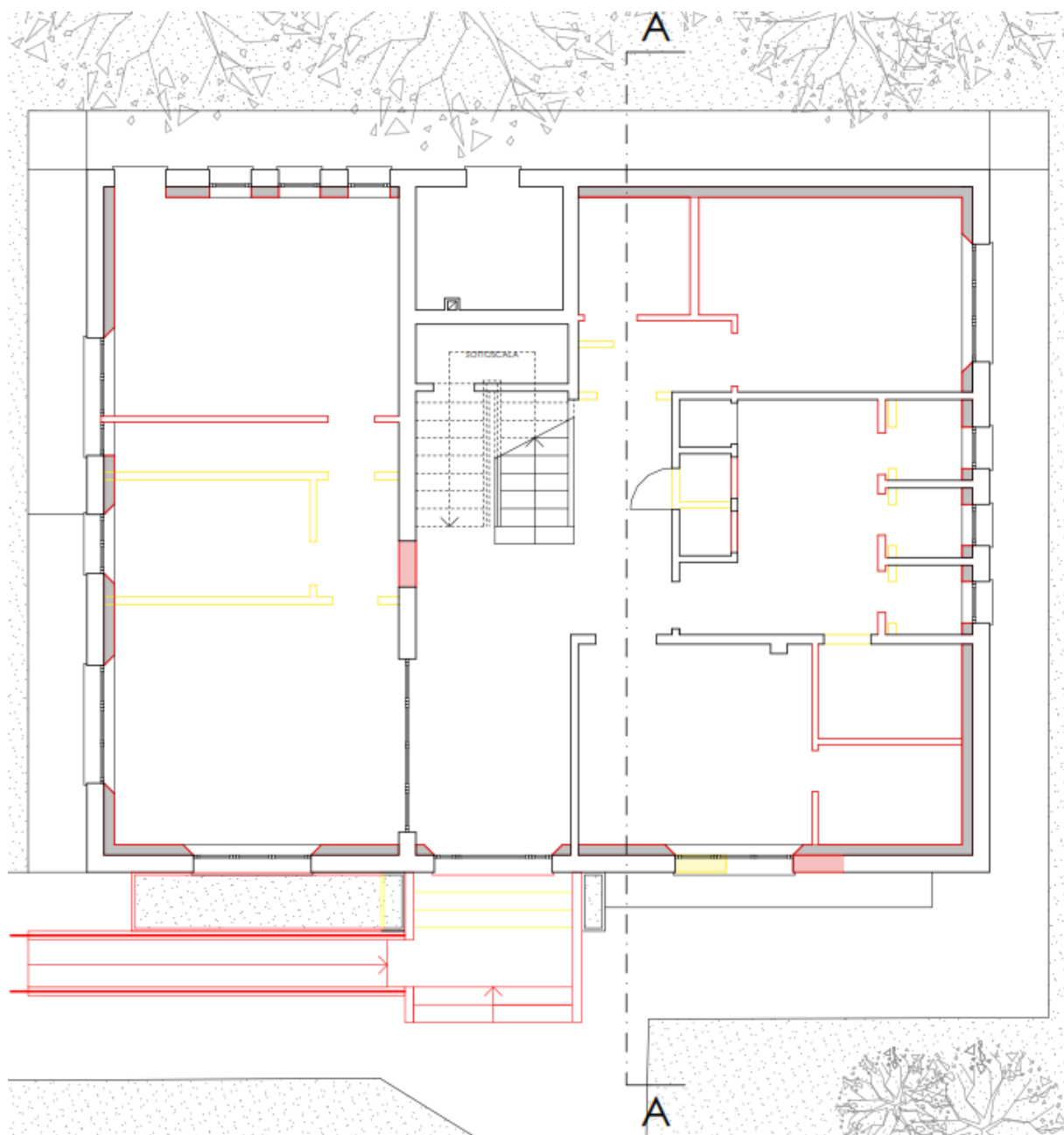
Durata presunta dei lavori (in giorni naturali consecutivi):	180
Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere:	10
Entità presunta del cantiere (in uomini-giorno):	579
importo dei lavori: circa 350.000 €	

Descrizione sintetica dei lavori:

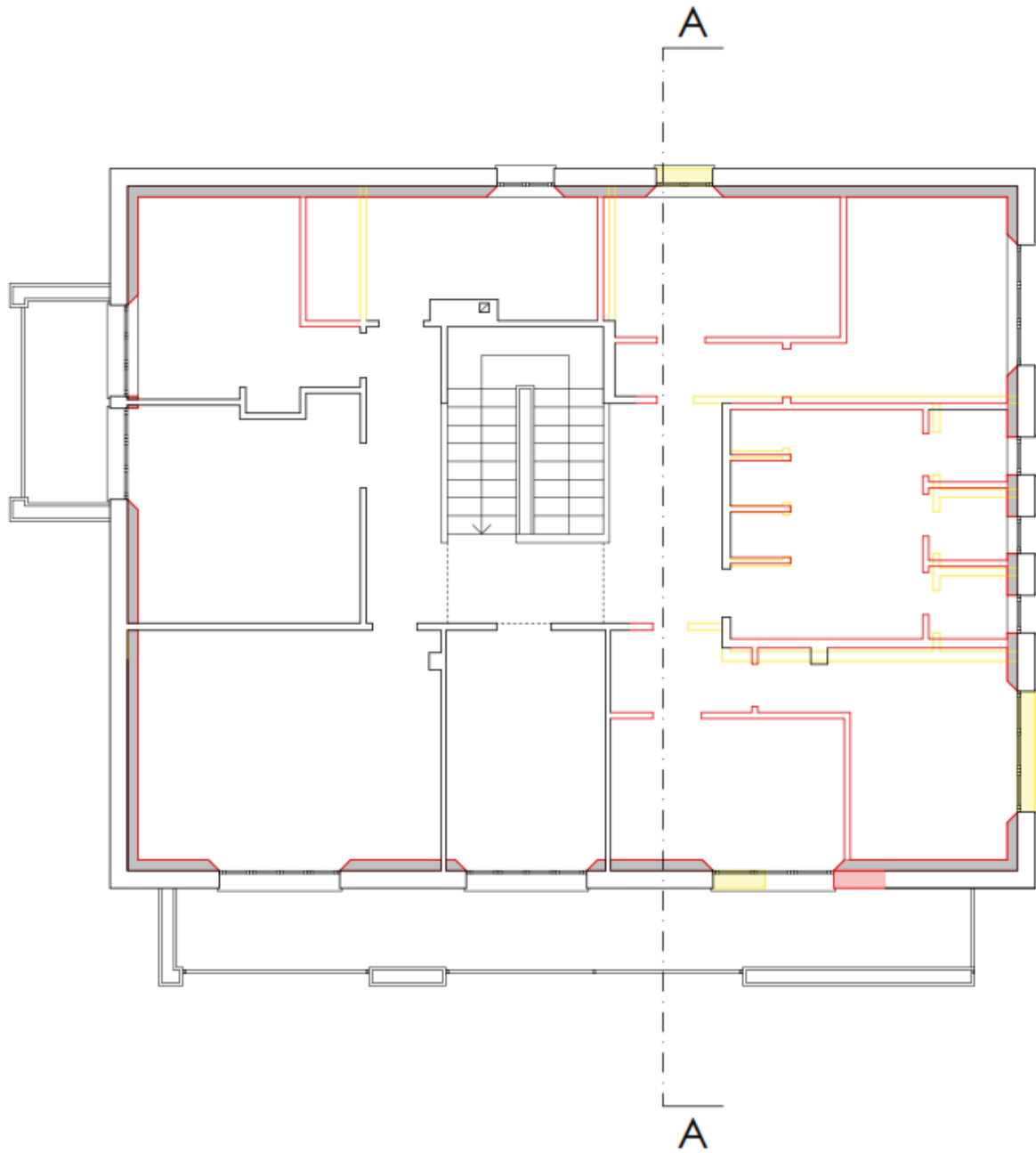
Il progetto prevede un intervento di adeguamento funzionale ed efficientamento energetico del fabbricato Casa di Accoglienza mediante i seguenti interventi:

- 1) Riorganizzazione parziale del distributivo interno al fine di:
 - a) Realizzazione di una camera accessibile a utenti diversamente abili al piano terreno;
 - b) Creazione di due nuove camere al piano primo
 - c) Creazione di un nuovo spazio di relazione
 - d) Spostamento e riorganizzazione dell'ufficio con servizio igienico dedicato
 - e) Creazione di una lavanderia
 - f) Riorganizzazione dei servizi igienici
 - g) Riorganizzazione della cucina
- 2) Accessibilità del piano terra mediante la realizzazione di nuova rampa per disabili con conseguente modifica della gradinata esterna di accesso
- 3) Modifica della forometria attraverso aperture di due nuove finestre e variazioni delle posizioni preesistenti di due finestre;
- 4) Nuove pavimentazioni in linoleum e rivestimenti in piastrelle
- 5) Ripassatura della copertura con impermeabilizzazione della stessa;
- 6) Manutenzione dei poggiali;
- 7) Adeguamento fognario dell'intero fabbricato
- 8) Rifacimento completo dell'impianto elettrico
- 9) Rifacimento completo dell'impianto idrico-sanitario
- 10) Rifacimento completo dell'impianto termico
- 11) Efficientamento energetico mediante i seguenti interventi:
 - h) isolamento termico degli involucri: contropareti interne sulle facciate e controsoffitto interno verso la copertura
 - i) interventi sul generatore termico
 - j) rifacimento di impianto di distribuzione e emissione termico

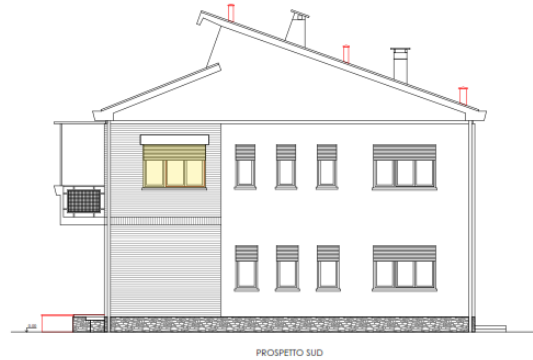
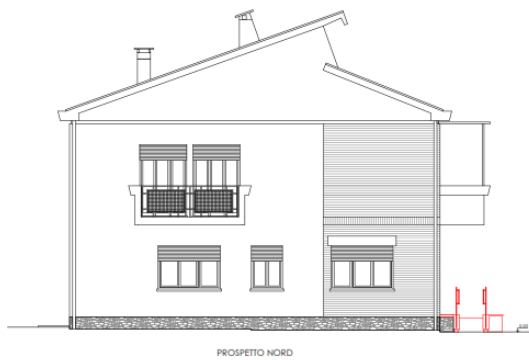
Gli interventi ai prospetti ed alla copertura prevedono la realizzazione di ponteggi.



Progetto: piano terra



Progetto: piano primo



Progetto: prospetti



Progetto: sezione

DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE:

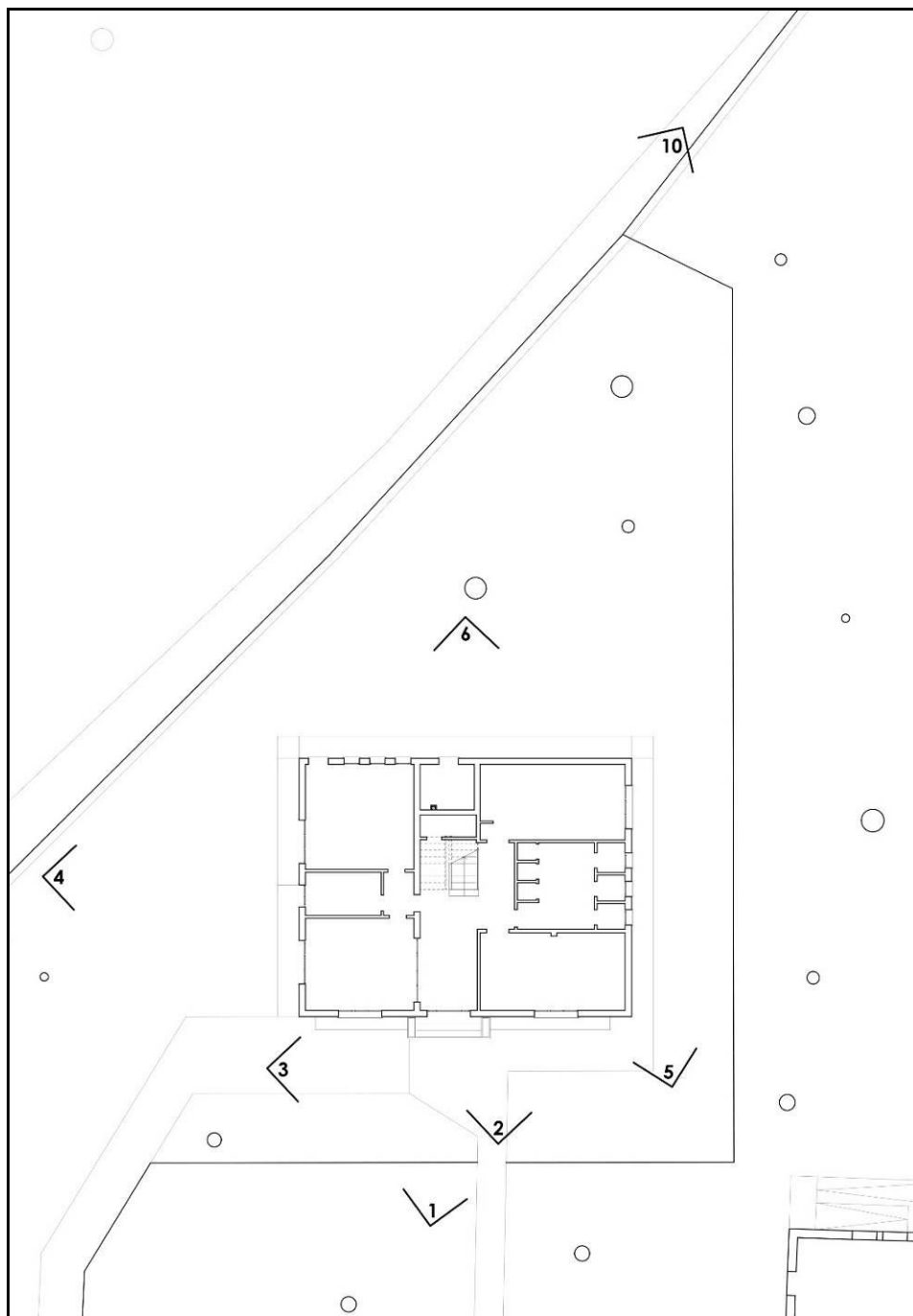
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE

Il fabbricato, realizzato nei primi anni 60, si trova all'interno del Complesso dell'ex Umberto I a Venezia. Il fabbricato presenta 2 piani fuori terra più il sottotetto non praticabile. I due piani sono messi in comunicazione con una scala interna. Le facciate sono in parte trattate con intonaco, in parte con paramento in mattoni faccia a vista. Sono presenti dei terrazzi rivestiti in mosaico deteriorato ed in distacco. I serramenti sono recenti e realizzati in Pvc. La copertura è a due falde con manto in coppi. L'area di cantiere è parzialmente recintata con rete metallica H=140 cm circa ed è delimitata verso nord ovest dalla sponda sulla Laguna, verso il canale de le sacche.

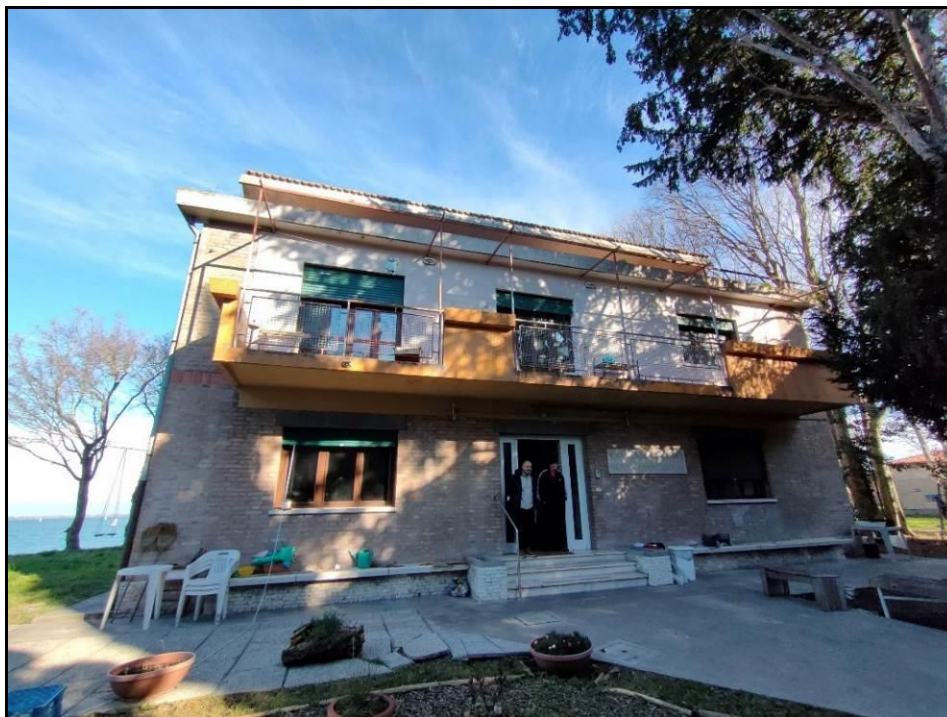
L'accesso avviene da Fondamenta S.Alvise.

La sponda su cui è possibile attraccare la barca per le operazioni di carico/scarico è su Rio di S.Alvise.





PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA



1. Vista del fronte sud dal vialetto d'accesso.



2. Dettaglio del fronte sud



3. Dettaglio dell'ingresso dove verrà realizzata la rampa per i disabili.



4. Vista del fronte ovest dal bordo lagunare.



5. Vista del fronte est.



6. Vista del fronte nord



7. Dettaglio del terrazzo al primo piano



8. Dettaglio di un parapetto del terrazzo al primo piano.



9. Dettaglio della cornice di gronda e del pergolato in struttura metallica che verrà conservato.



10. Vista dell'edificio da nord est.

CARATTERISTICHE IDRO-GEOLOGICHE DEL TERRENO

L'area si pone nel territorio di Venezia insulare, in un'area periferica residenziale. Il territorio è morfologicamente pianeggiante e presenta pendenze basse.

Le caratteristiche idro-geologiche sono di interesse limitatamente alle operazioni di scavo delle fosse e condense grassi per la fognatura. Si prevede di rinvenire la falda a quota -160 cm dal piano di calpestio. Il fronte di scavo deve essere mantenuto a 45°.

METEOROLOGIA TERRITORIALE E LOCALE

Si tratta di una zona inserita in un contesto di clima temperato tipico dell'Alto Adriatico, si specifica però la frequenza di eventi meteorologici fortuali di un certo rilievo tipici delle aree costiere, durante i quali si dovranno sospendere le lavorazioni nelle aree esterne.

EVENTUALE RINVENIMENTO DI ORDIGNI BELLICI

Si è ritenuto di non condurre indagini belliche, in considerazioni della zona di intervento. Eventuali ritrovamenti nel corso degli scavi andranno tuttavia immediatamente segnalati alle autorità competenti.

PRESENZA DI LINEE AEREE E CONDUTTURE SOTTERRANEE

E' presente una linea aerea elettrica in partenza dal fabbricato. E' nota inoltre la presenza di sottoservizi interrati (elettrico, idrico e gas).



RISCHI E MISURE CONNESSI CON ATTIVITÀ E/O INSEDIAMENTI LIMITROFI

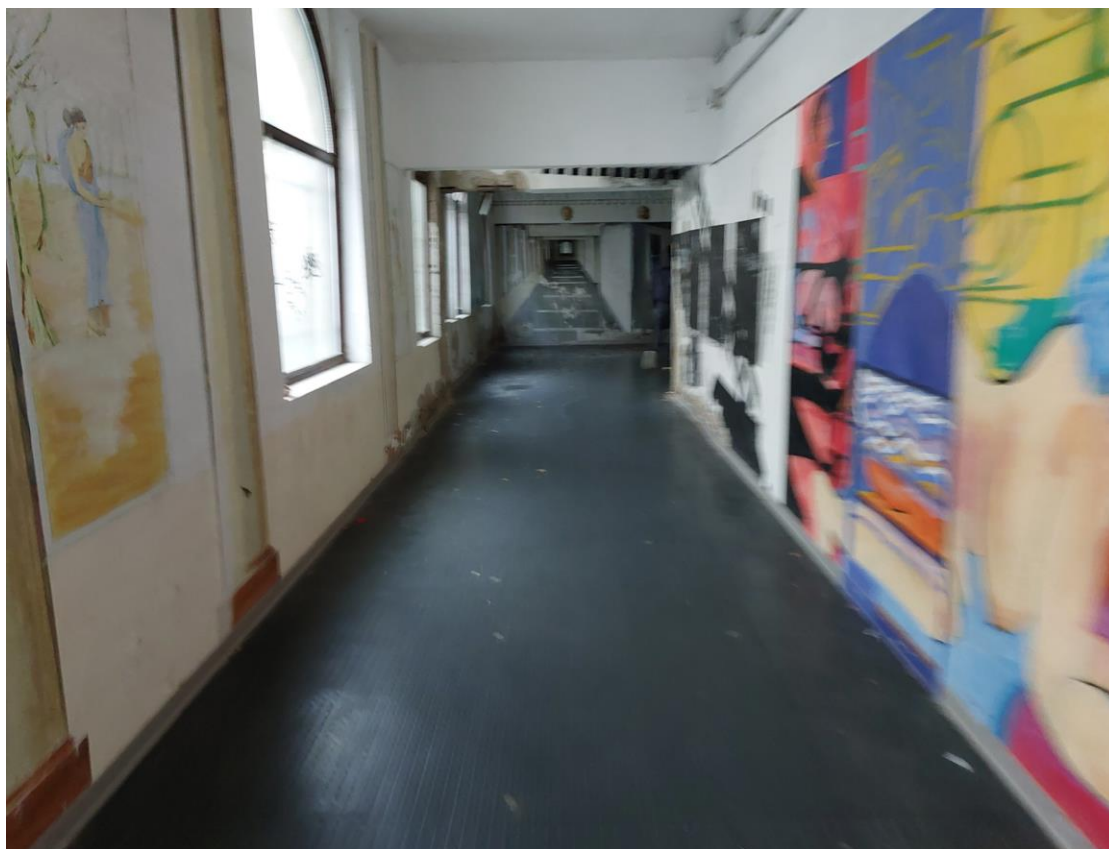
Interferenze con le aree e le attività circostanti e/o presenza di cantieri limitrofi

L'area di intervento si trova affiancata ad altre proprietà confinanti, divise da recinzione di altezza limitata.

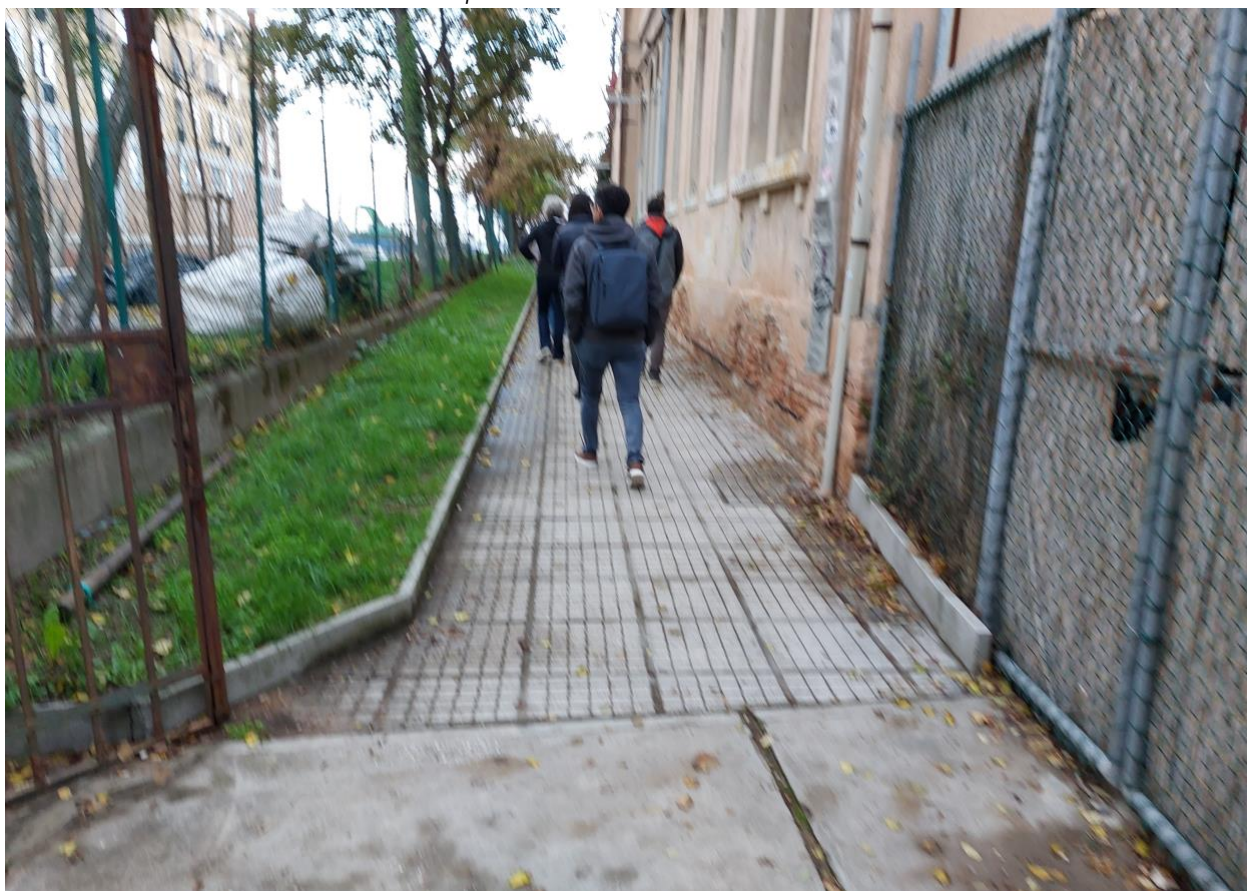
L'accesso avviene da Fondamenta Sant'Alvise, fondamenta scarsamente trafficata. L'accesso avviene al civico 3144, attraverso un percorso comune ad altre strutture pubbliche comunali, quali ad esempio la palestra che trova posto nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere. Si prevedono quindi interferenze con gli utenti di tali strutture pubbliche che hanno medesima via di accesso. Sarà onere delle imprese operanti nel cantiere segnalare adeguatamente i lavori, organizzando gli stessi al fine di evitare interferenze o impedimenti al passaggio.



Vista dell'accesso da Fondamenta Sant'Alvise



Vista percorso interno comune con altre strutture



Vista percorso esterno comune con altre strutture

Rischi connessi con la viabilità esterna

Per le prescrizioni legate all'accesso pedonale si vedano i paragrafi precedenti. Per l'accesso con barche si specifica che l'approdo può essere individuato lungo Rio di S.Alvise e poi il materiale va trasportato mediante carrelli attraverso il passaggio pedonale comune con la palestra fino all'interno dell'area di cantiere. Si prevedono quindi interferenze con gli utenti di tali strutture pubbliche che hanno medesima via di accesso.

Per meglio inquadrare il problema, si vedano le planimetrie di cantiere.

IMPRESE ESECUTRICI

.....

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
----------------	-----------------------------	-----------------------

SCHEDA II-1-1 Serramenti finestra	Pulizia e manutenzione
-----------------------------------	------------------------

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia e manutenzione delle finestre mediante interventi con prodotti idonei, registrazione delle cerniere e delle maniglie, manutenzione ai cassonetti e alle tapparelle	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto di materiale • Caduta dall'alto di persone • Chimico/Biologico • Uso di macchine

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Finestre in PVC con tapparelle avvolgibili

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		Dall'interno del fabbricato, Trabattelli o Ceste elevatrici nel casi di lavoro dall'esterno
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI – (guanti, occhiali e casco)</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		<p>Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione</p> <p>Impianto idrico/fognario a servizio dell'abitazione</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Igiene sul lavoro</i>		Utilizzare guanti
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Porre attenzione alla presenza di pedoni lungo la calle</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-2	Elementi in cartongesso	Manutenzione e consolidamento

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione degli elementi in cartongesso quali tramezze, controsoffitti e contropareti	<ul style="list-style-type: none"> • Chimico/Biologico • Uso di macchine • Crolli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Elementi in cartongesso interni al fabbricato. Porre particolare attenzione che all'interno di tali elementi sono installati impianti elettrici e meccanici

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Ponteggi, Trabattelli, Ceste elevatrici
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI – (guanti, occhiali e casco)</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p> <p>Utilizzare mascherine e tute nel caso di accesso anche parziale all'interno della fossa settica</p>
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione
Approvvigionamento e movimentazione materiali		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Igiene sul lavoro		Utilizzare mascherine e tute nel caso di accesso anche parziale all'interno della fossa settica
Interferenze e protezione di terzi		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDE II-1-3	Strutture in c.a.	Manutenzione e ripristini

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione delle strutture in calcestruzzo armato mediante interventi di pulizia, riparazioni localizzate superficiali delle parti strutturali da effettuare anche con materiali speciali; protezione dei calcestruzzi da azione disagreganti (gelo, sali, solventi, ambiente aggressivo, ecc.) con eventuale applicazione di film protettivi; protezione delle armature da azioni disagreganti (gelo, ambiente aggressivo, ecc.), ricostruzione del copriferro previa passivazione dei ferri di armatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto di materiale • Caduta dall'alto di persone • Chimico/Biologico • Uso di macchine

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Fondazioni, travi, pilastri, setti e solette in calcestruzzo armato

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Ponteggi, Trabattelli, Ceste elevatrici
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Linea vita in copertura ampliamento	<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI – (guanti, occhiali e casco)</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione
Approvvigionamento e movimentazione materiali		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-4	Pulizia pozzetti, fosse e tubazioni	Pulizia fognatura

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia delle fognature in ogni suo elemento) tubazioni, pozzetti, pezzi speciali, fosse, condense grassi, eseguita mediante getti ad alta pressione o intervento di macchinari da espurgo.	<ul style="list-style-type: none"> • Chimico/Biologico • Investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

I manufatti fognari sono collocati nel cortile

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		dal cortile o all'interno dell'abitazione
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione Impianto idrico/fognario a servizio dell'abitazione
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Igiene sul lavoro</i>		Utilizzare guanti
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-5 impianto elettrico		da elettricista

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi vari di manutenzione, riparazione o modifica dell'impianto elettrico in ogni sua parte: quadri, cavi, interruttori prese ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Caduta dall'alto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Impianto elettrico di tipo tradizionale

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		dal cortile o all'interno dell'abitazione
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Linea vita in copertura ampliamento	<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI – (guanti, occhiali e casco)</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico		<p>Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione</p> <p>Impianto idrico/fognario a servizio dell'abitazione</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-6 impianto idrotermosanitario		da idraulico

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi vari di manutenzione, riparazione o modifica dell'impianto idrotermosanitario in ogni sua parte: tubazioni, sanitari, corpi scaldanti, caldaia ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Chimico – biologico • Incendio e scoppio • Caduta dall'alto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Impianto con generatore in pompa di calore elettrica (all'interno della CT accessibile dall'esterno del fabbricato), emissione con radiatori, distribuzione con collettori

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		All'interno dell'abitazione
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Linea vita in copertura ampliamento	<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI – (guanti, occhiali e casco)</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico		<p>Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione</p> <p>Impianto idrico/fognario a servizio dell'abitazione</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-7	canne fumarie	da spazzacamino

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi di pulizia delle canne fumarie a servizio dellacucina	<ul style="list-style-type: none"> • Chimico – biologico • Caduta dall'alto di persone • Caduta dall'alto di oggetti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

canne fumarie all'interno di cavedio in cartongesso (all'interno del fabbricato)

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		Dal cortile e dalla terrazza
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Linea vita in copertura ampliamento	<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		<p>Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione</p> <p>Impianto idrico/fognario a servizio dell'abitazione</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Igiene sul lavoro</i>		Utilizzare guanti, tute e mascherine.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i> Oggetto della manutenzione:</i>	<i> Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-8	dipinture	da pittore

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi di dipintura su pareti interne e soffitti, su parapetti interni ed esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Chimico – biologico • Caduta dall'alto di persone • Caduta dall'alto di oggetti

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
murature intonacate, parapetti in acciaio sui poggioli e al piano terra.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		Dall'interno dell'abitazione e dalla terrazza
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico		<p>Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione</p> <p>Impianto idrico/fognario a servizio dell'abitazione</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
Igiene sul lavoro		Utilizzare guanti
Interferenze e protezione di terzi		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-9	Murature Intonacate	Manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ripristino intonaco: Rimozione delle parti ammalorate e conseguente ripresa dell'intonaco.	<ul style="list-style-type: none"> • Chimico – biologico • Caduta dall'alto di persone • Caduta dall'alto di oggetti

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
murature intonacate

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		<p>Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione</p> <p>Impianto idrico/fognario a servizio dell'abitazione</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Igiene sul lavoro</i>		Utilizzare guanti
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-10 copertura		edilizia - lattoneria

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi vari di manutenzione, riparazione o modifica del manto di copertura in coppi, delle guaine impermeabili e delle lattonerie.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto di persone • Caduta dall'alto di oggetti • Uso di macchine

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Tipologia tradizionale in coppi senza guaina impermeabile sottostante, con canale di gronda in canale di c.a. impermeabilizzato

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		dal cortile mediante scala a pioli, trabatello o ponteggio
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		<p>Impianto di alimentazione elettrica a servizio dell'abitazione</p> <p>Impianto idrico/fognario a servizio dell'abitazione</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		dal cortile mediante argano se si necessita di sollevamento
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori

SCHDE II-2

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

**SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA
NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI
CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

Codice
scheda:

SCHEDA II-3

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Rif. scheda II:</i>
Finestre	Al bisogno, comunque ogni 10 anni	Accessibile dal cortile e dall'interno del fabbricato		Controllare l'integrità delle intelaiature verificando l'assenza di eventuali deformazioni delle stesse. Controllare eventuali malfunzionamenti di cerniere e maniglie.	10 anni	I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI – (guanti, occhiali e casco) Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.	1
Elementi in cartongesso	10 anni	Accessibile dall'interno dell'abitazione		Controllare l'integrità delle strutture e delle lastre verificando l'assenza di eventuali deformazioni visibili sulle lastre di cartongesso Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in occasione di calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.)	5 anni	I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI – (guanti, occhiali e casco) Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori Non utilizzare scale a pioli come postazione di	2

						lavoro.	
Strutture in c.a.	20 anni	Accessibile dal cortile o dall'interno dell'abitazione		Controllare l'integrità delle strutture verificando l'assenza di eventuali deformazioni delle stesse. Controllare eventuali dissesti delle strutture murarie limitrofe. Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in occasione di calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.)	5 anni	<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI – (guanti, occhiali e casco)</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>	3
Pulizia pozzetti, fosse e tubazioni Pulizia fognatura	3 anni / al bisogno	Accessibile dal cortile o dall'interno dell'abitazione		Aprire i chiusini delle fosse e dei pozzetti e verificare lo stato dei manufatti	1 anno	<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Utilizzare guanti</p>	4
Impianto elettrico	5 anni	Accessibile dal cortile o dall'interno dell'abitazione		Verificare funzionamento dei quadri e dei dispositivi di sicurezza Verificare efficacia di impianto di messa a terra	5 anni	<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Per operazioni in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio o ponti su cavallette.</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p> <p>Porre l'impianto fuori tensione durante gli</p>	5

						interventi sullo stesso.	
Impianto idrotermosantario	5 anni	Accessibile dal cortile o dall'interno dell'abitazione		verifica del regolare funzionamento di tutto l'impianto. Controllo fumi caldaia	2 anni (controllo fumi caldaia come da normativa vigente)	I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori Custodire in luogo sicuro le attrezzature per le saldature	6
Canne fumarie	5 anni	Accessibile dal cortile			2-5 anni a seconda dell'utilizzo	I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.	7
Dipinture	5 anni	Accessibile dall'interno dell'abitazione e dal cortile				I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici Non utilizzare	8

						scale a pioli come postazione di lavoro.	
Murature Intonacate	20 anni	Accessibile dal cortile		Controllo visivo	10 anni	<p>I lavori in quota vanno eseguiti con trabatelli dotati di parapetti; I lavoratori devono essere dotati dei DPI idonei</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>	9
Copertura	20 anni	Accessibile dal cortile o dall'interno dell'abitazione		Verificare la presenza di infiltrazioni,, verificare il regolare deflusso delle acque piovane.	5 anni	<p>I lavoratori devono essere dotati di adeguati DPI</p> <p>Mantenere a distanza personale non addetto ai lavori</p> <p>Per gli interventi in quota utilizzare trabatelli con idonei dispositivi di bloccaggio, ponteggi o piattaforme elevatrici</p> <p>Non utilizzare scale a pioli come postazione di lavoro.</p>	10

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

<p>SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO</p>

Codice scheda:

SCHEDA III-1

Elaborati tecnici

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

**SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA
ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA**

Codice scheda: SCHEDA III-2

Elaborati	tecnici	per	i	lavori	di:
.....					
<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>	

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Codice scheda:	SCHEDA III-3
----------------	--------------

Elaborati	tecnici	per	i	lavori	di:
.....					

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

Il Coordinatore
Ing. Gabriele Capitano